

STUDIA PATAVINA
Anno LXIII – n. 3 Settembre-Dicembre 2016

SOMMARIO

	Editoriale	
G. DEL MISSIER	<i>Finalmente in scena Amoris laetitia</i>	555
	Focus	
	<i>Ripensare la cura della casa comune.</i>	
	<i>Laudato si': il dibattito e le sfide</i>	
S. MORANDINI	<i>Interpretare Laudato si': il movimento di un'enciclica</i>	563
G. MOCELLIN	<i>Un'enciclica che interpella molti: il dibattito sulla Laudato si'</i>	579
P. FOGLIZZO	<i>Ripensare l'economia: per la cura della casa comune</i>	589
R. BATTOCCHIO	<i>Il Dio della Laudato si'</i>	603
G. QUARANTA	<i>Con tutte le tue creature. L'etica eco-logica della Laudato si'</i>	617
P. SARTOR	<i>Educazione e spiritualità. Il capitolo VI di Laudato si'</i>	631
	Temi e discussioni	
M. OMETTO	<i>I divorziati che vivono una nuova unione: ripresa del percorso sinodale</i>	643
A. STECCANELLA	<i>La pastoralità in Amoris laetitia: radici conciliari e sviluppo «pratico»</i>	659
L. BERZANO	<i>Spiritualità post-secolari</i>	673
G. TRENTIN	<i>Wilhelm Klein, teologo di Maria e della creazione. Alle radici della spiritualità cristiana</i>	685
R.R. GUERRERO	<i>Mosè Maimonide alla luce delle categorie di inclusione ed esclusione. Una vicenda esemplare nella cultura del secolo XII</i>	695
	Osservatorio	
D. GIRARDI	<i>La pericolante demografia del Nord Est</i>	711
	Notiziario	
P. ZAMPIERI	<i>Vita della Facoltà</i>	717
	Recensioni e segnalazioni	729
	Libri ricevuti	771

ABSTRACT

SIMONE MORANDINI, *Interpretare Laudato si': il movimento di un'enciclica*. Il contributo esplora l'enciclica *Laudato si'*, non in relazione a specifici temi, ma nel *movimento concettuale* che essa disegna, alla luce di un confronto con la costituzione conciliare *Gaudium et spes*. A un primo livello si evidenzia nell'attenzione ecologica della LS – ritenuta da alcuni discontinua rispetto al magistero precedente – una *ripresa fedele* di istanze centrali nella dottrina sociale della chiesa; l'indiscussa *novità* dell'enciclica, d'altra parte, nasce dall'esigenza di dar loro corpo in contesti socio-culturali mutati, segnati dalla crisi socio-ambientale. Tale primo passo si amplia a un'interrogazione sullo *stile teologico* dell'enciclica, a coglierne lo sforzo di sintonia critica con alcune dimensioni importanti del sentire contemporaneo. È così possibile, nel terzo passo della riflessione, cogliere la *reinculturazione del vangelo* che essa opera: la preoccupazione condivisa per il destino della famiglia umana sul pianeta terra offre un orizzonte linguistico per dire la misericordia del Dio di tenerezza nell'età secolare (pp. 563-578).

How to understand Laudato si'. This contribution examines the encyclical *Laudato si'*. It does not consider specific themes but rather the conceptual movement in the light of a comparison with the *Gaudium et spes*. At a first level the article draws attention on the ecological theme of *Laudato si'* which might appear disrupting the previous church teachings. That is to say a faithful recovery of the central requests of the church social doctrine; on the other hand the absolute novelty of the encyclical is the need to actuate these requests in changed social-cultural contexts marked by the social and environmental crisis. This first step opens to an interrogation on the theological style of the encyclical and on its efforts of critical harmonizing the important requests of contemporary feelings. Thus it is possible, as a third step of this reflection, to understand how the encyclical operates the re-enculturation of the Gospel: the communal worrying for the destiny of the human family on our planet offers a linguistic horizon witnessing the benevolence of the God of tenderness in this secular age.

GUIDO MOCELLIN, *Un'enciclica che interpella molti. Il dibattito sulla Laudato si'*. Sulla base di una rassegna stampa cartacea e digitale, prevalentemente italiana, il contributo analizza le dinamiche attraverso le quali l'opinione pubblica si è rapportata all'enciclica *Laudato si'*, e ciò che esse in generale suggeriscono intorno alla partecipazione della chiesa al dibattito pubblico. Dapprima prende in considerazione le polemiche che ne hanno preceduto la pubblicazione, sviluppatasi soprattutto in area statunitense. Poi descrive il forte impatto che essa ha generato al momento dell'uscita (giugno 2015), evidenziando le tesi e le espressioni sulle quali il sistema dei media ha fatto prevalentemente perno, e accennando alla questione della violazione dell'embargo. Da ultimo si dedica al suo effetto protratto, con speciale riferimento al Vertice di Parigi sui cambiamenti climatici (COP21), svoltosi dal 30 novembre al 12 dicembre 2015 (pp. 579-588).

An encyclical calling on many people. The debate on Laudato si'. On the base of a mostly Italian press review – both digital and on paper – this contribution surveys the dynamics public opinion must face with *Laudato si'* and what people suggest for the church involvement in this public debate. First of all this paper considers the polemic preceding its publication which mostly developed in the United States area. Then this contribution surveys the effects that the encyclical has generated at its issuing (June 2015) and analyzes the themes and propositions the world media mostly underlined. Eventually it mentions the embargo breach. Finally this article describes the lasting encyclical consequences and focuses on the Summit of Paris – on climate changes – held from the 30th November to the 12th December 2015.

PAOLO FOGLIZZO, *Ripensare l'economia: per la cura della casa comune*. La ricerca di alternative al paradigma che oggi domina l'economia globale è uno degli assi portanti dell'enciclica *Laudato si'*. Seguirne lo sviluppo nel testo permette di mettere a fuoco la critica serrata al paradigma tecnocratico e alla logica della massimizzazione del profitto, che sono alla radice delle scelte che mettono a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'umanità nel lungo termine. La proposta dell'ecologia integrale non punta all'eliminazione dell'economia, ma a riconoscere quelle forme alternative di attività economica capaci di promuovere la cura della casa comune e l'inclusione sociale dei poveri. Il dialogo tra discipline e saperi è l'esigenza metodologica della concezione della realtà come poliedro che l'enciclica promuove (pp. 589-602).

An economy for the care of our common home. The search for alternatives to the paradigm currently dominating the global economy is one of the pillars of the encyclical *Laudato si'*. Going after it throughout the text sheds light to the critique to the technocratic paradigm and the logic of profit maximization, which are at the root of the choices that jeopardize the very survival of humanity in the long term. The vision of integral ecology does not aim at eliminating economy or economics, but at the recognition of those alternative forms of economic activity that can promote the care of our common home and the social inclusion of the poor. The dialogue between disciplines and forms of knowledge is the method required by the conception of reality as a polyhedron which lies at the heart of the encyclical.

RICCARDO BATTOCCHIO, *Il Dio della Laudato si'*. Il secondo capitolo della *Laudato si'* presenta le «motivazioni alte» della cura che i cristiani devono assumersi nei confronti dell'ambiente. Sono «convinzioni di fede», ma non per questo comprensibili solo all'interno del cristianesimo. Senza produrre una teologia della creazione, l'enciclica assume alcune istanze del recente dibattito teologico e suggerisce, implicitamente, percorsi di approfondimento. La parte centrale dell'articolo è dedicata alla possibilità di pensare il rapporto fra Dio e il mondo come «immanenza» e/o «trascendenza», mostrando quanto sia problematica l'ipotesi, avanzata da alcuni, di una sua interpretazione in termini «panenteistici». In conclusione si segnala l'analogia fra l'immagine di Dio della *Laudato si'* e quella dell'*Elogium sepulcrale* di S. Ignazio di Loyola (pp. 603-616).

The God of Laudato si'. The second chapter of *Laudato si'* presents the «high motivations» why the Christians should take care of the environment. These motivations are «firm faith convictions» which cannot be confined to the Christian world. Without presenting a theology of creation, this encyclical accepts some suggestions coming from the recent theological debate and implicitly suggests some detailed analyses. The central part of this contribution considers the relation between God and the World as «transcendence» opposed to «immanence» and shows how problematic is the hypothesis, suggested by some people, of an interpretation in panentheistic terms. On conclusion this article points out the analogy between the image of God as described in *Laudato si'* and in the *Elogium sepulcrale* of St. Ignatius of Loyola.

GIUSEPPE QUARANTA, *Con tutte le tue creature. L'etica eco-logica della Laudato si'*. A più di un anno di distanza dalla pubblicazione dell'enciclica di papa Francesco, l'articolo intende presentarne la proposta etica, cercando di accostarla sia in termini complessivi che mediante l'analisi di una questione più specifica. Nella prima parte, l'esposizione viene condotta sulla base di una griglia interpretativa incentrata sui quattro livelli del discorso etico-teologico: etico-descrittivo, etico-fondativo, etico-normativo ed etico-formativo. Nella seconda, si mette a fuoco il caso «serio» del cambiamento climatico, che la *Laudato si'* affronta in termini sistematici per la prima volta nella storia della dottrina sociale della chiesa (pp. 617-629).

With all Your Creatures. The ecological Ethics of Laudato si'. This article outlines the ethical teaching about environment offered by the Pope Francis's encyclical letter. In the first part, it is proposed an analysis based on the four levels of theological ethical reflection: ethical-descriptive level, ethical-grounding level, ethical-normative level, ethical-educational level. In the second part, it is focused the particular issue of climate change.

PAOLO SARTOR, *Educazione e spiritualità. Il capitolo VI di Laudato si'.* L'ultimo capitolo di LS tenta di favorire il passaggio dalla visione teorica alla sensibilizzazione, la formazione e la spiritualità. L'obiettivo dell'opera educativa postulata da Francesco è il configurarsi di una personalità armonica, capace di stare nel mondo con senso di responsabilità, vivendolo come vera «casa comune». Per promuovere questo obiettivo occorre lavorare a più dimensioni: la condivisione del sapere, la cura per l'identità e la spiritualità del soggetto, la sua operatività (anche a livello di stili di vita) e la sua capacità relazionale. Il contributo enuclea infine alcuni principi-guida di una formazione ispirata a LS: che sia integrata, graduale, atta a suscitare autentici percorsi di fede e di vita, collaborativa e dotata di effetti sociali e politici (pp. 631-642).

Education and spirituality. The sixth chapter of Laudato si'. The last chapter of *Laudato si'* tries to favour the passage from a theoretical view to awareness, formation and spirituality. The educational work postulated by Pope Francis aims to build up a harmonious and responsible personality able to dwell the world as a true and common home. This target must be reached operating at various levels. This means to share knowledge, to care for the identity and spirituality of the subject and to promote his efficiency and relational capacity – his ways of life included. This article highlights a few guidelines intending to promote a formation inspired to *Laudato si'*. It must be integrated, gradual and inspiring authentic paths in faith and life. Moreover it must be cooperative and rich of social and political consequences.

MATTEO OMETTO, *I divorziati che vivono una nuova unione: ripresa del percorso sinodale.* A qualche mese dalla pubblicazione di *Amoris laetitia* risulta opportuno ripercorre i passi fondamentali della discussione su uno dei temi che hanno accompagnato i due Sinodi sulla famiglia: la sollecitudine della chiesa verso i divorziati che vivono una nuova unione. L'attenzione è focalizzata sui lavori sinodali, ma il resoconto parte dalla relazione del card. Kasper al Concistoro straordinario del febbraio 2014 e arriva all'esortazione di papa Francesco, incrociando i *motu proprio* che hanno riformato il processo canonico per le cause di dichiarazione di nullità. Lo sguardo sintetico al percorso compiuto permette di cogliere gli elementi comuni alle diverse tappe e ne mostra l'evoluzione. La vicenda nel suo insieme, pur indicando la direzione da seguire, offre un finale aperto che interpella le comunità cristiane a diversi livelli (pp. 643-658).

The divorced who have entered a new union: summary of the synodal journey. Few months after the publication of *Amoris laetitia* is mandatory to recall the fundamental steps made on the debate of one of the issues accompanying the two Synods on the family: the Church's solicitude toward the divorced who have entered a new union. The focus is on the Synod works, but the report proceeds from card. Kasper's lecture at the Extraordinary Consistory on February 2014 up to pope Francis' exhortation, going through the *motu proprio* which reformed the canonical trial for the cases regarding the nullity of marriage. The synthetic view on the travel allows us to capture elements common to different stages, and shows the evolution. The story as a whole, while suggesting the direction to follow, provides an open ending that challenges the Christian communities at different levels.

ASSUNTA STECCANELLA, *La pastoraltà in Amoris laetitia: radici conciliari e sviluppo «pratico»*. L'articolo considera il carattere pastorale di *Amoris laetitia*: nel primo passaggio, attraverso una breve ripresa del percorso sinodale, vengono indicate le scelte attraverso cui tale pastoraltà è stata esercitata; in un secondo passaggio se ne indagano le radici conciliari e si mostra come *Amoris laetitia* si inserisca nel processo di ricezione del Vaticano II. In conclusione viene sottolineato un elemento metodologico, il superamento del dualismo teoria-prassi attraverso il rimando al binomio pratico-pratiche. Una breve postilla è riservata ad alcuni spunti critici sulla visione del maschile e del femminile dischiusa nell'esortazione (pp. 659-672).

The pastoral character in Amoris laetitia: conciliar roots and practical development. The article considers the pastoral character of *Amoris laetitia*: the first step, through a brief resumption of the synodal path, outlines the choices where this character was exercised; in a second step the conciliar roots are investigated and it's shown how *Amoris laetitia* fits into the process of reception of Vatican II. In conclusion a methodological element is emphasized, overcoming the theory-practice dualism through the reference to the practical-practice combination. A brief postscript is reserved to some critical insights on the vision of masculine and feminine disclosed in the Exhortation.

LUIGI BERZANO, *Spiritualità post-secolari*. Centri di benessere e spiritualità, terme spirituali, *fitness*, formazione e spiritualità, maestri e guide nel sistema del *coaching*, festival della spiritualità, spiritualità digitale e molte altre forme indicano che anche il sistema dei servizi e il mercato hanno ampliato i loro interessi e proposte in campo spirituale. Ma quali nuovi significati e contenuti assumono queste nuove forme spirituali «spiritualità post-secolari»? Questo intervento intende rispondere alla domanda, precisando in primo luogo le definizioni di post-secolare, di spiritualità e di stili di vita. Ne emergono quattro tipi di spiritualità: *designer spirituality*, *esperienziali*, *glocali*, *anateistiche*. In tutte ritroviamo la nostalgia e le pratiche di un inedito terziario spirituale di *wellness* postmoderno (pp. 673-684).

Post-secular spirituality. Wellness and spirituality centers, spiritual spas, fitness, training and spirituality, teachers and guides in the coaching system, spirituality festivals, digital spirituality and many other forms indicate that the system of services and the market have expanded their interests and proposals in the spiritual field. But what new meanings and content do these new spiritual forms «post-secular spirituality» acquire? This project intends to answer the question, firstly, by stating the definitions of post-secular, spiritual and lifestyle. This gives rise to four types of spirituality: designer spirituality, experiential, glocal, anatheistic. Nostalgia and the practices of an unprecedented spiritual tertiary sector of postmodern wellness are present in all these forms.

GIUSEPPE TRENTIN, *Wilhelm Klein, teologo di Maria e della creazione. Alle radici della spiritualità cristiana*. Punto di partenza di un possibile confronto con la figura e il pensiero di W. Klein su Maria, donna di Nazareth, madre di Gesù, è la convinzione o l'ipotesi che nell'ambito della spiritualità cristiana contemporanea non esista ancora una comprensione adeguata del *mistero di Maria*, che viceversa è al centro dei suoi manoscritti e colloqui. Il fatto è che nell'attuale riflessione teologica, e ancor più nella devozione popolare, Maria continua a essere vista e pensata in dimensione storica, individuale, e meno in dimensione simbolica, solidale, come creatura pura e senza macchia che accoglie in grembo il Creatore e gli dona la sua umanità, che è poi la nostra umanità. Nella parte finale del contributo l'autore affronta il problema del male riportandolo alle sue radici ultime, in Dio, che nell'interpretazione di W. Klein non crea il male, bensì il principio del male, raffigurato biblicamente dal «tentatore», vinto e superato dalla «donna», Maria, simbolo di vittoria del bene sul male (pp. 685-694).

Wilhelm Klein, theologian of Mary and of Creation. At the roots of Christian spirituality. At the origin of this contribution which considers the figure and thought of Wilhelm Klein on Mary, woman of Nazareth and Jesus' mother there is the conviction or the hypothesis that in the modern Christian spirituality there is not an adequate understanding of Mary's mystery which on the contrary is central in his manuscripts and interviews. In the present theological reflection and especially in popular devotion Mary continues to be considered in an historical and individual dimension rather than in a symbolic and caring dimension – as a pure and spotless creature carrying the Creator and giving him his humanity, which is our humanity as well. The final part of the contribution deals with the problem of Evil and brings it back to its ultimate roots, to God who in Klein's interpretation does not create Evil but rather its principle, biblically described as the Tempter, defeated and overcome by the woman Mary the symbol of victory of Good on Evil.

RAFAEL RAMÓN GUERRERO, *Mosè Maimonide alla luce delle categorie di inclusione ed esclusione. Una vicenda esemplare nella cultura del secolo XII.* La vita e il pensiero di Maimonide, medico, giurista e filosofo ebreo del XII secolo, si prestano emblematicamente a una lettura in chiave di inclusione ed esclusione, due categorie al centro dell'odierno dibattito interculturale. Nato e cresciuto nella Spagna multireligiosa, costretto a emigrare per l'intolleranza della dinastia almohade, egli impostò il suo pensiero sulla possibile conciliazione fra ragione e rivelazione, tra profezia e filosofia. Nella sua opera maggiore, la *Guida dei perplessi*, Maimonide mirò a dissipare le perplessità che il credente prova di fronte al problema della interpretazione simbolica del testo sacro, che egli ritenne compito della filosofia, suscitando adesioni e critiche all'interno delle stesse comunità ebraiche della Spagna e del sud della Francia (pp. 695-709).

Moses Maimonides in the light of the two categories – inclusion and exclusion. An exemplary event in the culture of the XII century. Maimonides was a Jewish physician and jurist of the XII century. His life and thought suit emblematically the reading – in terms of inclusion and exclusion – of these two categories at the centre of the modern intercultural debate. He was born and grew up in the multi-religious Spain. Eventually he was compelled to emigrate due to the intolerance of the Almohave dynasty. He based his thought on the possible conciliation between reason and revelation, between prophecy and theology. In his main work the *Guide for the Perplexed* he tries to dissolve the doubts the believers can feel when facing the problem of a symbolic interpretation of the Scripture. He considered this was the task of philosophy thus raising approvals as well as criticism inside the Jewish communities in Spain and in Southern France.